

Padova, 11 gennaio 2017

**Relazione sulle attività di prevenzione della corruzione e dell'illegalità  
nel Conservatorio di Padova – anno 2017**  
*ai sensi dell'art. 1, comma 14 della Legge 6 novembre 2012, n. 190*

**PREMESSA**

In data 28.11.2012 è entrata in vigore la L. 190/2012 (*“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della pubblica amministrazione”*) che, nell'intento di prevenire e reprimere ogni forma di “corruzione” nell'accezione specificata dalla Circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, comprensiva cioè di qualsiasi forma di abuso da parte di un soggetto titolare di funzioni pubbliche del potere affidatogli al fine di ottenere vantaggi privati, ha sancito l'obbligo per tutte le Pubbliche Amministrazioni e quindi anche per le Istituzioni Afam:

- di nominare un proprio **Responsabile della prevenzione della corruzione**, quale garante dell'adozione e del rispetto di un sistema di misure di prevenzione volto a scongiurare il verificarsi di fenomeni “corruttivi” nell'agire pubblico.

**Responsabile della Prevenzione della Corruzione**

In attuazione di quanto previsto dalla L.190/2012, con Decreto Presidenziale n. 79/13 del 02.12.2013, è stato nominato quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione del Conservatorio di Padova (d'ora innanzi Responsabile) il M° Leopoldo Armellini, Direttore dell'Istituto, nominato con D.P.R. n. 843 del 21.11.2014.

Il nome del Responsabile è stato comunicato all'A.N.AC. in data 21.1.2015 (invio di un format tramite PEC). In data 21.1.2015 si provveduto a pubblicare nel sito web del Conservatorio nell'apposita sezione “Amministrazione trasparente” il Decreto Presidenziale di nomina.

**Struttura di supporto al Responsabile Prevenzione della Corruzione**

La Circolare n. 1/2013, nel dettare alcune indicazioni sul ruolo e la figura del Responsabile, ha previsto che, stante il delicato compito organizzativo e di raccordo che egli deve svolgere, le amministrazioni debbano assicurare al medesimo *“un adeguato supporto mediante assegnazione di appropriate risorse umane, strumentali e finanziarie, nei limiti della disponibilità di bilancio”*. L'amministrazione prevede pertanto un controllo capillare sulle procedure affidando tale compito a una risorsa interna degli uffici dell'Istituzione.

\*\*\*\*\*

La presente relazione riporta le attività e gli adempimenti posti in essere per l'anno 2017 in materia di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1 c. 14, L. 190/2012 secondo cui ogni anno il Responsabile *“pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo politico dell'amministrazione”*.

Si evidenzia altresì che la relazione rispetta l'impianto ivi delineato, soffermandosi in particolare sulle attività poste in essere in materia di gestione del rischio e di formazione in materia di anticorruzione, nonché sulle altre iniziative intraprese per garantire l'attuazione delle norme finalizzate alla prevenzione della “corruzione”.

**ATTIVITÀ POSTE IN ESSERE IN ATTUAZIONE DELLA L. 190/2012**

Per ciascuna attività sono indicati gli adempimenti espletati, con ulteriore indicazione degli estremi delle norme, laddove esistenti, che costituiscono il fondamento giuridico dell'obbligo di provvedere.

<b>GESTIONE DEI RISCHI</b>		
PERIODO/DATA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE ADEMPIMENTO
Novembre 2016	L. 190/2012 (art. 1, c. 9 lett. a)	<b>MAPPATURA DELLE ATTIVITÀ A RISCHIO</b>
Novembre 2016	L. 190/2012	<b>AZIONI POSTE IN ESSERE PER RIDURRE I RISCHI DI CORRUZIONE</b>
Novembre 2016		<b>Analisi e verifica della completezza dei Regolamenti d'Istituto in vigore alla luce dei principi della L. 190/2012 e proposta di adozione di nuovi Regolamenti</b>
		Vista l'importanza che un'adeguata disciplina di dettaglio interna, rappresentata dai Regolamenti d'Istituto, riveste ai fini della prevenzione di fenomeni corruttivi sono state intraprese le attività di seguito descritte. È stata avviata un'analisi dei Regolamenti al fine di evidenziare eventuali criticità tali da esigere modifiche o integrazioni nel rispetto dei principi e delle novità normative introdotte della L. 190/2012. E' a tutt'oggi in esame l'opportunità di adottare un Regolamento per il rilascio di autorizzazioni allo svolgimento d'incarichi retribuiti, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, al personale docente.
Novembre 2016		<b>Verifica delle misure di prevenzione adottate</b>
		Di seguito si riportano, suddivise per ambito di applicazione, le <b>misure di prevenzione già adottate</b> <b>PROCEDIMENTI E PROCEDURE:</b> · Semplificazione e uniformazione delle procedure · Aggiornamento della modulistica e delle istruzioni operative per gli utenti · Attività di monitoraggio su tutti i processi di autenticazione per accedere alla rete informatica di Istituto <b>ACQUISTO DI BENI E SERVIZI:</b> · Consultazione delle Convenzioni CONSIP assicurando la rotazione dei fornitori · Ricorso allo strumento del Mercato Elettronico della PA (MEPA) · Verifica dei requisiti autocertificati durante lo svolgimento del procedimento <b>GESTIONE DEL PATRIMONIO</b> · Ricognizione patrimoniale continua · Monitoraggio dei prestiti librari scaduti con eventuale avvio di procedimenti disciplinari nei confronti degli utenti inadempienti <b>AFFIDAMENTO INCARICHI ESTERNI</b> · Inserimento nei contratti per incarichi esterni di quanto previsto dal DPR 16 aprile 2013, n. 62 in materia di obblighi di condotta, come clausola risolutiva espressa aggiuntiva a quanto già previsto dal codice civile <b>VALUTAZIONI TEST/ESAMI</b> · Il materiale relativo a verifiche e valutazioni test/esami è conservato sotto chiave. <b>RECUPERO CREDITI</b> · Implementazione dell'attività di ricognizione dei crediti liquidi ed esigibili con conseguente attività di recupero

<b>FORMAZIONE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE</b>		
PERIODO/DATA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE ADEMPIMENTO
Novembre 2016	L. 190/2012	<b>Incremento per la formazione del personale dell'Istituto ai fini della prevenzione della corruzione</b>
		Pubblicazione del Piano sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente"

CODICI DI COMPORTAMENTO		
PERIODO/DATA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE ADEMPIMENTO
Novembre 2016	D. Lgs. 165/01 (art. 54) DPR 62/2013	<b>Codice di Comportamento DPR 62/2013</b>
		Continua diffusione al Codice di comportamento di cui al DPR 62/2013 a tutto il personale dell'Istituto mediante avviso tramite mailing list e pubblicazione del Codice nel sito web istituzionale. Introduzione, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizione delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, di apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento.

TRASPARENZA		
PERIODO/DATA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE ADEMPIMENTO
Novembre 2016	D. Lgs. 33/2013 (art. 9, c. 1)	<b>Adeguamento del sito web istituzionale a quanto previsto dal D. Lgs. 33/2013</b>
		Creazione nella home page del sito web d'Istituto della sezione denominata "Amministrazione trasparente" impostata secondo l'articolazione prevista nell'Allegato al D. Lgs. 33/2013. I contenuti oggetto degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. 33/2013 sono in fase di completamento.
21 Gennaio 2015	D. Lgs. 33/2013 (art. 43)	<b>Nomina del Responsabile della Trasparenza, prot. N. 386 I-8</b>
		Con Decreto Presidenziale n. 22 del 21.1.2015 è stato nominato il Responsabile della Trasparenza, M° Leopoldo Armellini, già Responsabile della Prevenzione della Corruzione di Istituto
Novembre 2016		<b>Diffusione dei contenuti del D. Lgs. 33/2013</b>

ALTRE INIZIATIVE		
PERIODO/DATA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE ADEMPIMENTO
Novembre 2016	L. 190/2012 (Art. 1, c. 9 lett. d)	<b>Monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti</b>
		Il mancato rispetto dei termini è stato segnalato per un numero molto limitato di procedimenti. Le motivazioni addotte sono state di diversa natura: carenza di personale, ritardo nel flusso di informazioni o documenti o uffici coinvolti nel medesimo procedimento, ritardata trasmissione di documenti da parte dell'utente esterno coinvolto nel procedimento
Novembre 2016		<b>Implementazione del monitoraggio di alcune attività "a rischio"</b>
		Nell'ottica di prevenire comportamenti configurantesi come "distorsioni" dell'agire amministrativo, si è provveduto a sollecitare l'Ufficio del Personale a monitorare, anche mediante verifiche a campione, il rispetto dell'orario di lavoro da parte del personale tecnico-amministrativo al fine di far emergere eventuali incongruenze tra la presenza in servizio e le esigenze d'Istituto.

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE  
F.to Leopoldo Armellini